



Ministero dell'Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

CHIC839002

I.C. LANCIANO "DON L.MILANI"

1. CONTESTO E RISORSE

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISI	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
- Presenza di numerosi enti portatori di specifiche competenze in ambito musicale, sportivo, teatrale e scientifico, con i quali l'Istituto collabora per realizzare progetti educativi di rilievo. - sensibile disponibilità degli enti locali (Comuni) nella fornitura di servizi essenziali quali mensa, trasporto, assistenza specialistica e servizio socio-psico-pedagogico e nella risoluzione delle problematiche di tipo logistico e strutturale. - Le principali risorse presenti sul territorio che costituiscono un'opportunità per la scuola sono: 1. Associazione culturale che gestisce il Polo museale di Lanciano; 2. Biblioteca comunale di Lanciano; 3. Associazione RATI, molto attiva nella formazione all'utilizzo delle nuove tecnologie e nella loro diffusione; 4. Case editrici cittadine; 5. Partner della scuola nelle politiche di orientamento scolastico ("Fattoria di città", WWF slow food, imprese della filiera alimentare, ecc.); 6. Onlus partner dell'Istituto nelle pratiche inclusive (UNICEF, FOR LIFE; "Acqua chiara Congo", ecc.). 7. Presenza di una nutrita comunità di esperti (musica, arte, teatro, nuove tecnologie...) con la quale l'istituto collabora.	- Dislocazione dei plessi dell'Istituto in una vasta area comprendente due Comuni e caratterizzata da differenti modalità organizzative che si riflettono negativamente sulla gestione del lavoro del personale ATA e del personale docente.

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale CHIETI	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	12	6,7	6,3	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	25,0	44,0	41,6	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	91,7	91,7	89,2	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	75,0	67,1	60,5	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	91,7	64,0	67,8	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	2,4	3,4	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola CHIC839002
Con collegamento a Internet	5
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	5
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	6
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola CHIC839002
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola CHIC839002
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	9
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola CHIC839002
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	5
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola CHIC839002
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,9
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	3,8
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	1,4
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,3

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola
--	-------------------------

	CHIC839002
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	1
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	3

Opportunità	Vincoli
L'Istituto è destinatario di diverse contribuzioni (materiali e finanziarie) da parte di vari enti presenti sul territorio (Amministrazioni comunali, ONLUS, Associazioni sportive, ecc.). La scuola riesce ad accedere, oltre che ai finanziamenti statali, alle opportunità offerte dai bandi PON, Erasmus, e da ogni altro bando proposto a livello locale e sul territorio nazionale. Negli anni scolastici 2016/17 e 2017/18, si è proceduto al cablaggio di tutti i plessi dell'istituto, alla fornitura di dotazioni tecnologiche quali: LIM; videoproiettori interattivi; tablet, notebook, laboratori scientifici mobili; strumenti di robotica, penne e stampanti 3D ed al potenziamento delle connessioni internet. L'Istituto ha realizzato 4 laboratori multimediali (scientifico-tecnologici e linguistici). Presenza nei sei plessi di scuola dell'infanzia e nei due di scuola secondaria di adeguati spazi esterni. La qualità degli strumenti presenti è buona. Con le risorse dell'emergenza COVID sono stati acquistati dispositivi informatici utili per la DDI e la DAD.	L'istituto presenta una notevole frammentazione sul territorio di riferimento, sia sul piano logistico-strutturale che sul piano della dislocazione della popolazione scolastica. Sono presenti undici plessi in due distinti comuni. Le caratteristiche strutturali degli edifici, di vecchia costruzione, limitano notevolmente lo svolgimento delle attività didattiche e non sempre sono adeguati alle normative sull'eliminazione delle barriere architettoniche. Gli spazi esterni ai plessi di scuola primaria, pur presenti, non sono funzionali alle esigenze della comunità scolastica. Mancano spazi finalizzati ad un'attività sportiva in sicurezza.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CHIETI	54	93,0	-	0,0	4	7,0	-	0,0
ABRUZZO	171	89,0	2	1,0	20	10,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		26,5	22,0	4,8

Da più di 3 a 5 anni	X	35,3	34,7	24,5
Più di 5 anni		38,2	43,2	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		20,6	24,6	22,5
Da più di 1 a 3 anni		32,4	29,7	22,5
Da più di 3 a 5 anni	X	26,5	23,7	22,4
Più di 5 anni		20,6	22,0	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	85,3	85,0	65,4
Reggente		8,8	5,8	5,8
A.A. facente funzione		5,9	9,2	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	10,8	6,3	8,6
Da più di 1 a 3 anni		0,0	2,4	10,5
Da più di 3 a 5 anni		2,7	3,1	5,7
Più di 5 anni		86,5	88,2	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	21,6	24,4	20,4
Da più di 1 a 3 anni		13,5	13,4	16,8

Da più di 3 a 5 anni		5,4	7,9	10,0
Più di 5 anni		59,5	54,3	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:CHIC839002 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		
	N°	%	N°	%	TOTALE
CHIC839002	121	76,1	38	23,9	100,0
- Benchmark*					
CHIETI	5.695	72,1	2.206	27,9	100,0
ABRUZZO	19.981	76,3	6.202	23,7	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:CHIC839002 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CHIC839002	8	7,5	18	17,0	51	48,1	29	27,4	100,0
- Benchmark*									
CHIETI	101	2,0	958	19,2	1.909	38,3	2.022	40,5	100,0
ABRUZZO	324	1,9	3.211	18,4	6.413	36,8	7.500	43,0	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola CHIC839002		Riferimento Provinciale CHIETI	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	8,0	6,7	7,5	8,4
Da più di 1 a 3 anni	10	20,0	15,4	14,4	13,6
Da più di 3 a 5 anni	12	24,0	9,8	10,3	10,1
Più di 5 anni	24	48,0	68,1	67,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CHIC839002		Riferimento Provinciale CHIETI	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	12,1	12,0	10,0
Da più di 1 a 3 anni	23	88,5	19,3	18,9	16,7
Da più di 3 a 5 anni	1	3,8	12,8	13,8	11,7
Più di 5 anni	2	7,7	55,8	55,3	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
CHIC839002	9	6	6
- Benchmark*			
ABRUZZO	7	4	5
ITALIA	7	4	5

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CHIC839002		Riferimento Provinciale CHIETI	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	37,5	16,2	15,2	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	13,9	13,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	5,8	8,7	8,3
Più di 5 anni	5	62,5	64,2	62,3	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CHIC839002		Riferimento Provinciale CHIETI	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	11,0	11,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,2	8,3	10,0
Da più di 3 a 5 anni	6	37,5	6,9	8,6	7,4
Più di 5 anni	10	62,5	73,8	71,5	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CHIC839002		Riferimento Provinciale CHIETI	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		25,0	9,1	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0	9,1	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	6,1	7,7
Più di 5 anni	0		75,0	75,8	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
CHIC839002	13	0	12
- Benchmark*			
ABRUZZO	14	2	13
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
Nell'istituto è presente un corpo docente nettamente più giovane rispetto ai benchmark di riferimento. In tutti i plessi si rileva una buona stabilità del personale docente. Si registrano buone competenze professionali, soprattutto nell'ambito linguistico per la presenza di numerosi docenti laureati in lingua straniera. Un nutrito numero di docenti, tuttavia ancora insufficiente, ha conseguito la specializzazione per il sostegno. La scuola si attiva nella promozione di una costante attività formativa in ambito pedagogico. Sono presenti diversi docenti con approfondite competenze musicali che hanno consentito all'istituto l'accreditamento ex D.M. 8/11, e docenti con spiccate doti artistiche che consentono l'arricchimento dell'offerta formativa. L'intero corpo docente si caratterizza per un costante aggiornamento pedagogico e didattico. Nell'istituto, infine, opera il Team digitale che supporta i docenti in ambito formativo e didattico.	Permane l'esigenza di approfondire la conoscenza degli strumenti informatici per potenziare gli interventi didattici individualizzati e personalizzati al fine di sperimentare nuove modalità didattiche utili anche nella DAD e nella DDI e di potenziare la capacità inclusiva.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CHIC839002	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
CHIETI	99,7	99,9	99,9	99,9	99,9	96,2	96,6	96,7	96,4	96,1
ABRUZZO	99,6	99,7	99,9	99,9	99,8	98,8	98,9	98,8	98,5	98,6
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
CHIC839002	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
CHIETI	98,2	98,7	100,0	100,0
ABRUZZO	98,4	98,5	99,0	100,0
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CHIC839002	7,7	21,2	32,7	15,4	13,5	9,6	15,7	9,8	29,4	21,6	11,8	11,8
- Benchmark*												
CHIETI	16,7	27,0	26,7	18,2	6,3	5,1	14,0	24,9	25,6	19,3	8,4	7,9
ABRUZZO	18,3	27,3	25,5	18,2	6,1	4,6	14,0	25,6	25,9	19,9	8,3	6,3
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CHIC839002	5,6	1,8	1,8
- Benchmark*			
CHIETI	0,3	0,2	0,1
ABRUZZO	0,2	0,2	0,2
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CHIC839002	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
CHIETI	0,8	1,2	0,9
ABRUZZO	1,2	1,1	0,7
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CHIC839002	0,0	0,0	1,8
- Benchmark*			
CHIETI	1,5	1,2	1,2
ABRUZZO	1,7	1,3	1,2
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
Nell'ultimo triennio, l'Istituto non ha registrato alcun abbandono; pertanto la dispersione scolastica è nulla. Nell'a.s. 2016/17 la classe terza di Frisa ha conseguito, all'esame di Stato, un voto medio pari a 8,45 e 7 allievi su 11 hanno riportato una valutazione maggiore o uguale ad 8; la classe terza di Lanciano ha conseguito, all'esame di Stato, un voto medio pari a 8,15 e 16 allievi su 26 hanno	Mancanza di fondi specificamente finalizzati all'attività di potenziamento e recupero scolastico nella scuola secondaria. La scuola riesce comunque a reperire risorse per sostenere gli allievi con carenze in italiano, matematica ed inglese.

riportato una valutazione maggiore o uguale ad 8. Nell'anno scolastico 2017/2018 classe terza di Frisa ha conseguito, all'esame di Stato, un voto medio pari a 8,63 e 10 allievi su 11 hanno riportato una valutazione maggiore o uguale ad 8; la classe terza di Lanciano ha conseguito, all'esame di Stato, un voto medio pari a 7,65 e 12 allievi su 26 hanno riportato una valutazione maggiore o uguale ad 8. Nell'anno scolastico in corso la classe terza di Frisa ha conseguito, all'esame di Stato, un voto medio pari a 7,94 e 15 allievi su 18 hanno riportato una valutazione maggiore o uguale ad 8. Le classi terze di Lanciano hanno conseguito all'esame di Stato, un voto medio pari a 7,85 e 22 alunni su 34 hanno riportato una valutazione maggiore o uguale ad 8. I criteri di valutazione adottati garantiscono, nella maggior parte dei casi, il successo formativo degli studenti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola non perde studenti durante il percorso formativo grazie ad un insieme di interventi educativi miranti al potenziamento cognitivo, alla promozione delle competenze chiave in ciascun allievo ed alla creazione di ambienti favorevoli ai processi di apprendimento. In particolare, si segnala: - previsione di specifici momenti nell'orario curricolare dedicati al rinforzo delle conoscenze apprese; - specifica progettazione volta allo sviluppo delle competenze; - didattica orientativa attraverso la progettazione PON, Erasmus e con ampio programma di viaggi di istruzione; - coinvolgimento delle famiglie in fase di progettazione didattica e nella definizione dei criteri di valutazione scolastica che garantiscono, nella maggior parte dei casi, il successo formativo degli studenti.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: CHIC839002 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		56,1	53,2	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	57,6				n.d.
CHEE839014 - Plesso	57,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CHEE839014 - 2 A	53,4				n.d.
CHEE839014 - 2 B	59,1				n.d.
CHEE839025 - Plesso	56,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CHEE839025 - 2 A	59,6				n.d.
CHEE839025 - 2 B	52,6				n.d.
CHEE839036 - Plesso	61,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CHEE839036 - 2 A	61,8				n.d.
Riferimenti		63,1	59,9	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,6				-2,7
CHEE839014 - Plesso	60,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CHEE839014 - 5 A	59,4				-5,3
CHEE839014 - 5 B	63,0				-1,7
CHEE839025 - Plesso	62,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CHEE839025 - 5 A	58,1				-7,6
CHEE839025 - 5 B	60,1				-6,7
CHEE839025 - 5 C	67,5				0,1
CHEE839036 - Plesso	68,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CHEE839036 - 5 A	68,5				0,8
Riferimenti		201,3	194,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	189,9				-13,9
CHMM839013 - Plesso	195,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CHMM839013 - 3 A	195,1				-9,2
CHMM839024 - Plesso	187,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CHMM839024 - 3 A	177,9				-25,2
CHMM839024 - 3 B	196,4				-7,1

Istituto: CHIC839002 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		57,0	56,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	63,8	↑	↑	↑	n.d.
CHEE839014 - Plesso	63,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CHEE839014 - 2 A	52,1	↓	↓	↓	n.d.
CHEE839014 - 2 B	70,1	↑	↑	↑	n.d.
CHEE839025 - Plesso	67,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CHEE839025 - 2 A	63,4	↑	↑	↑	n.d.
CHEE839025 - 2 B	72,5	↑	↑	↑	n.d.
CHEE839036 - Plesso	55,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CHEE839036 - 2 A	55,0	↔	↔	↓	n.d.
Riferimenti		57,4	56,2	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	58,6	↔	↑	↑	-3,6
CHEE839014 - Plesso	55,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CHEE839014 - 5 A	50,0	↓	↓	↓	-11,3
CHEE839014 - 5 B	63,9	↑	↑	↑	2,6
CHEE839025 - Plesso	59,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CHEE839025 - 5 A	52,8	↓	↓	↓	-10,0
CHEE839025 - 5 B	62,2	↑	↑	↑	-0,6
CHEE839025 - 5 C	61,9	↑	↑	↑	-1,8
CHEE839036 - Plesso	64,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CHEE839036 - 5 A	64,8	↑	↑	↑	0,8
Riferimenti		200,6	191,8	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	203,2	↔	↑	↑	-1,5
CHMM839013 - Plesso	213,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CHMM839013 - 3 A	213,4	↑	↑	↑	9,5
CHMM839024 - Plesso	197,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CHMM839024 - 3 A	193,5	↓	↔	↓	-10,7
CHMM839024 - 3 B	202,0	↔	↑	↑	-2,0

Istituto: CHIC839002 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		66,4	65,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	72,0				n.d.
CHEE839014 - Plesso	68,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CHEE839014 - 5 A	70,4				1,2
CHEE839014 - 5 B	65,4				-5,1
CHEE839025 - Plesso	73,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CHEE839025 - 5 A	75,4				3,9
CHEE839025 - 5 B	69,2				-2,7
CHEE839025 - 5 C	76,3				3,4
CHEE839036 - Plesso	75,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CHEE839036 - 5 A	75,0				2,1
Riferimenti		199,3	190,1	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	196,8				n.d.
CHMM839013 - Plesso	191,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CHMM839013 - 3 A	191,4				-13,5
CHMM839024 - Plesso	199,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CHMM839024 - 3 A	196,8				-9,0
CHMM839024 - 3 B	202,5				-2,8

Istituto: CHIC839002 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		74,9	75,1	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	73,1				n.d.
CHEE839014 - Plesso	78,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CHEE839014 - 5 A	77,6				-0,9
CHEE839014 - 5 B	78,5				-0,3
CHEE839025 - Plesso	66,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CHEE839025 - 5 A	79,0				-1,7
CHEE839025 - 5 B	44,7				-35,4
CHEE839025 - 5 C	81,0				-0,3
CHEE839036 - Plesso	84,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CHEE839036 - 5 A	84,3				2,8
Riferimenti		201,9	195,3	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	200,8				n.d.
CHMM839013 - Plesso	204,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CHMM839013 - 3 A	204,9				-2,3
CHMM839024 - Plesso	198,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CHMM839024 - 3 A	193,3				-14,6
CHMM839024 - 3 B	204,0				-4,7

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CHEE839014 - 5 A	8,7	91,3
CHEE839014 - 5 B	20,0	80,0
CHEE839025 - 5 A	18,8	81,2
CHEE839025 - 5 B	4,6	95,4
CHEE839025 - 5 C	0,0	100,0
CHEE839036 - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	7,9	92,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CHEE839014 - 5 A	8,7	91,3
CHEE839014 - 5 B	13,3	86,7
CHEE839025 - 5 A	20,0	80,0
CHEE839025 - 5 B	68,2	31,8
CHEE839025 - 5 C	9,5	90,5
CHEE839036 - 5 A	5,9	94,1
5-Scuola primaria - Classi quinte	22,1	77,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CHMM839013 - 3 A	5,9	35,3	35,3	17,6	5,9
CHMM839024 - 3 A	12,5	68,8	6,2	6,2	6,2
CHMM839024 - 3 B	12,5	37,5	6,2	31,2	12,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	10,2	46,9	16,3	18,4	8,2
Abruzzo	10,6	22,2	30,8	25,5	11,0
Sud	16,0	24,2	30,0	20,8	9,1
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CHMM839013 - 3 A	0,0	5,9	52,9	17,6	23,5
CHMM839024 - 3 A	12,5	31,2	37,5	6,2	12,5
CHMM839024 - 3 B	18,8	31,2	6,2	18,8	25,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	10,2	22,4	32,6	14,3	20,4
Abruzzo	13,7	23,4	27,4	20,0	15,5
Sud	21,6	26,0	24,5	16,1	11,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CHMM839013 - 3 A	0,0	47,1	52,9
CHMM839024 - 3 A	0,0	56,2	43,8
CHMM839024 - 3 B	0,0	43,8	56,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	49,0	51,0
Abruzzo	1,7	41,3	57,0
Sud	4,5	49,9	45,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CHMM839013 - 3 A	0,0	17,6	82,4
CHMM839024 - 3 A	0,0	18,8	81,2
CHMM839024 - 3 B	0,0	25,0	75,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	20,4	79,6
Abruzzo	2,8	20,6	76,6
Sud	5,8	24,1	70,1
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CHEE839014 - 2 A	3	4	2	0	3	4	3	2	2	2
CHEE839014 - 2 B	3	6	1	4	7	0	3	2	3	13
CHEE839025 - 2 A	5	2	4	2	11	3	2	6	5	8
CHEE839025 - 2 B	4	5	2	1	4	0	1	4	0	11
CHEE839036 - 2 A	2	0	3	2	6	2	5	2	3	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CHIC839002	19,8	19,8	14,0	10,5	36,0	10,3	16,1	18,4	14,9	40,2
Abruzzo	23,9	15,6	17,5	8,4	34,6	26,3	18,5	10,3	18,0	26,8
Sud	28,0	16,1	18,0	8,8	29,0	30,2	17,3	10,8	15,7	26,0
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CHEE839014 - 5 A	6	4	3	8	3	9	8	2	3	3
CHEE839014 - 5 B	4	3	1	2	6	2	3	3	3	5
CHEE839025 - 5 A	4	2	4	5	2	3	6	3	2	3
CHEE839025 - 5 B	5	7	1	3	5	2	4	4	4	5
CHEE839025 - 5 C	4	1	2	9	5	3	2	5	7	5
CHEE839036 - 5 A	1	3	3	4	5	1	4	2	2	6
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CHIC839002	20,9	17,4	12,2	27,0	22,6	17,5	23,7	16,7	18,4	23,7
Abruzzo	23,3	13,2	12,4	21,2	29,8	26,0	19,8	12,1	17,0	25,2
Sud	27,7	14,9	13,7	20,1	23,5	26,7	20,5	13,8	16,1	22,8
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CHIC839002	3,0	97,0	23,0	77,0
- Benchmark*				
Sud	8,8	91,2	11,4	88,6
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CHIC839002	3,7	96,3	10,2	89,8
- Benchmark*				
Sud	9,6	90,4	13,5	86,5
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CHIC839002	5,4	94,6	39,0	61,0
- Benchmark*				
Sud	19,6	80,4	11,5	88,5
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CHIC839002	7,3	92,7	7,0	93,0
- Benchmark*				
Sud	8,4	91,6	13,0	87,0
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CHIC839002	2,4	97,6	3,0	97,0
- Benchmark*				
Sud	15,7	84,3	9,1	90,9
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale				X	
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					X

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
Nell'a.s. 2017/18, nelle prove standardizzate nazionali, la scuola ha raggiunto livelli leggermente superiori a quelli registrati dalle medie sia della regione Abruzzo che nazionale in italiano, e inferiori in matematica. Oltre il 60% degli allievi di classe terza secondaria ha riportato una certificazione di livello A2 sia nella reading che nella listening.	Nelle classi seconde la scuola non ha assicurato esiti uniformi tra le varie classi. La disparità, a livello di risultati, tra gli alunni meno dotati e quelli più dotati rimane costante nel corso della loro permanenza a scuola in tutti i plessi dell'Istituto, pertanto nella scuola primaria si registra un effetto scuola poco rilevante.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio- economico e culturale simile per le classi quinte e le classi terze della secondaria. La varianza tra classi in italiano e matematica è in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola, mentre si discostano in negativo per le classi seconde. La

quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è nettamente inferiore alla media nazionale, mentre tale indicatore nelle classi seconde risulta negativo. La disparità a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli più dotati rimane costante nel corso della loro permanenza a scuola in tutti i plessi dell'Istituto. Nelle classi seconde la scuola non assicura esiti uniformi tra le varie classi.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto ha concentrato la propria attenzione sulla formazione alle seguenti competenze chiave: i. comunicazione nella lingua madre; ii. comunicazione in lingua straniera; iii. competenza sociale e civica; iv. imparare ad imparare. La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti nell'ambito della disciplina di "Cittadinanza e Costituzione". La scuola valuta le competenze chiave attraverso l'osservazione del comportamento, l'individuazione di indicatori di prestazione e forme di autovalutazione e di riflessione metacognitiva sulla base della progettazione per competenze condivisa dal collegio. Negli obiettivi trasversali all'interno della programmazione annuale sono previsti gli obiettivi relativi alle competenze di cittadinanza. La scuola ha adottato criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento, mediante l'utilizzo di una rubrica valutativa. Nella certificazione delle competenze la scuola raggiunge livelli di padronanza medio-alti. La scuola, attraverso progetti STEM e PON, ha favorito l'acquisizione delle competenze digitali. Attraverso i progetti ERASMUS l'Istituto ha la possibilità di promuovere le competenze civiche e linguistiche. Tutte le sezioni dell'Infanzia e le classi della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado effettuano attività di coding e robotica partecipando inoltre ad eventi nazionali ed internazionali come "European Code Week" e "Rosa Digitale".	Il livello delle competenze di cittadinanza raggiunto dagli studenti è più che buono, tuttavia tale livello è ritenuto da parte dell'Istituto ancora migliorabile. La scuola adotterà interventi miranti allo sviluppo delle competenze digitali e di quelle imprenditoriali, anche attraverso la progettazione PON.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggioranza degli alunni raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio. Si registra un buon senso civico da parte degli studenti, che dimostrano di aver interiorizzato il sistema delle regole. Non si verificano casi preoccupanti di bullismo, anche grazie al lavoro dell'istituto nel trattare i temi di impegno civile organizzando convegni e tavole rotonde. L'Istituto ha beneficiato di un Progetto Erasmus che ha come tematica la lotta al bullismo ed ai comportamenti discriminatori. La scuola mette in atto specifica progettazione ("Emozionabile") volta alla promozione delle competenze in materia di cittadinanza.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				63,08	59,86	61,43	
CHIC839002	CHEE839014	A	57,78	↓	↓	↓	96,00
CHIC839002	CHEE839014	B	66,26	↑	↑	↑	85,00
CHIC839002	CHEE839025	A	58,04	↓	↓	↓	78,95
CHIC839002	CHEE839025	B	60,36	↓	↔	↓	95,45
CHIC839002	CHEE839025	C	67,03	↑	↑	↑	82,61
CHIC839002	CHEE839036	A	67,93	↑	↑	↑	89,47
CHIC839002			62,65	↔	↑	↑	88,28

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				57,44	56,23	57,89	
CHIC839002	CHEE839014	A	50,26	↓	↓	↓	96,00
CHIC839002	CHEE839014	B	63,83	↑	↑	↑	95,00
CHIC839002	CHEE839025	A	53,68	↓	↓	↓	78,95
CHIC839002	CHEE839025	B	64,10	↑	↑	↑	86,36
CHIC839002	CHEE839025	C	62,44	↑	↑	↑	86,96
CHIC839002	CHEE839036	A	64,89	↑	↑	↑	84,21
CHIC839002			59,55	↔	↑	↑	88,28

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				201,27	194,33	199,14	
CHIC839002	CHEE839014	A	202,84	↔	↑	↑	91,67
CHIC839002	CHEE839014	B	204,86	↑	↑	↑	100,00
CHIC839002	CHEE839025	A	199,94	↔	↑	↔	85,00
CHIC839002	CHEE839025	B	197,17	↓	↑	↓	75,00
CHIC839002	CHEE839036	A	196,19	↓	↔	↓	100,00
CHIC839002				↔	↑	↔	90,36

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				200,61	191,79	200,13	
CHIC839002	CHEE839014	A	201,86	↔	↑	↑	91,67
CHIC839002	CHEE839014	B	188,21	↓	↓	↓	100,00
CHIC839002	CHEE839025	A	196,24	↓	↑	↓	85,00
CHIC839002	CHEE839025	B	216,30	↑	↑	↑	75,00
CHIC839002	CHEE839036	A	212,08	↑	↑	↑	100,00
CHIC839002				↔	↑	↑	90,36

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				199,32	190,07	201,64	
CHIC839002	CHEE839014	A	202,58	↑	↑	↔	91,67
CHIC839002	CHEE839014	B	216,84	↑	↑	↑	100,00
CHIC839002	CHEE839025	A	215,32	↑	↑	↑	85,00
CHIC839002	CHEE839025	B	203,38	↑	↑	↑	75,00
CHIC839002	CHEE839036	A	192,24	↓	↔	↓	100,00
CHIC839002				↑	↑	↑	90,36

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				201,94	195,26	203,33	
CHIC839002	CHEE839014	A	208,80	↑	↑	↑	91,67
CHIC839002	CHEE839014	B	205,89	↑	↑	↑	100,00
CHIC839002	CHEE839025	A	210,78	↑	↑	↑	85,00
CHIC839002	CHEE839025	B	208,75	↑	↑	↑	75,00
CHIC839002	CHEE839036	A	205,61	↑	↑	↑	100,00
CHIC839002				↑	↑	↑	90,36

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano nazionale	Percentuale di copertura di italiano
				203,62	195,00	204,14	
CHIC839002	CHMM839013	A	195,21	↓	↔		72,73
CHIC839002	CHMM839024	A	196,42	↓	↔		75,00
CHIC839002				↓	↔		74,36

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				202,80	191,47	202,82	
CHIC839002	CHMM839013	A	195,09	↔	↔		72,73
CHIC839002	CHMM839024	A	188,84	↓	↔		75,00
CHIC839002				↓	↔		74,36

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
CHIC839002	CHMM839013	A					
CHIC839002	CHMM839024	A					
CHIC839002							

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
CHIC839002	CHMM839013	A					
CHIC839002	CHMM839024	A					
CHIC839002							

Punti di forza	Punti di debolezza
Tutti gli alunni usciti dalla scuola primaria hanno conseguito un risultato positivo al termine del primo anno di scuola secondaria. Gli studenti usciti dalla scuola primaria hanno ottenuto, nelle prove invalsi, al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado risultati pari o migliori del punteggio medio ottenuto dagli studenti di Abruzzo, Sud, Italia, sia in italiano che in matematica. Tutti gli alunni della classe terza della scuola secondaria di I grado sono stati ammessi alla classe successiva. Nella scuola secondaria di I grado il consiglio orientativo è	Pur superando i benchmark INVALSI relativi al sud, all'Abruzzo e all'Italia, permane un gap con gli alunni aventi la medesima estrazione socio-economica. Dal monitoraggio effettuato si evidenzia un esito negativo per primo o per il secondo anno della Scuola Secondaria di Secondo Grado solo per gli alunni che non hanno tenuto conto delle indicazioni fornite dal consiglio di orientamento.

risultato efficace nella misura di circa il 90%.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli allievi di scuola secondaria che seguono il giudizio orientativo conseguono risultati positivi al termine del primo anno di scuola secondaria di II grado: il consiglio orientativo è risultato efficace per circa il 90% degli alunni. Tutti gli alunni, tranne uno, usciti dalla scuola secondaria di I grado, nella scuola secondaria di II grado sono stati ammessi alla classe successiva.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	97,8	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	85,4	80,9	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	92,7	87,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	43,9	35,3	32,7
Altro	No	7,3	6,6	9,0

Sec. I Grado	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	100,0	96,8	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	81,1	78,4	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	91,9	84,8	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	35,1	31,2	30,9
Altro	No	8,1	6,4	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	95,1	92,6	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,3	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	61,0	66,9	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	85,4	86,8	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	80,5	76,5	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	70,7	65,4	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	97,6	91,9	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	61,0	56,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	63,4	58,8	57,9
Altro	No	14,6	8,8	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	97,3	93,6	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	59,5	67,2	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	81,1	71,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	94,6	84,0	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	70,3	62,4	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le	Sì	100,0	93,6	92,3

diverse discipline				
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	70,3	66,4	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	64,9	65,6	63,6
Altro	No	13,5	7,2	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	82,9	83,8	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	70,7	66,9	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	78,0	77,9	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	Sì	12,2	13,2	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	86,5	89,6	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	64,9	62,4	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	73,0	73,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	Sì	8,1	8,8	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
L'istituto si interfaccia con gli enti istituzionali, culturali e socio-economici del territorio attraverso progetti quali Erasmus ed Emozionabile, orientati alla promozione dell'inclusione e del rispetto delle altre culture. La scuola si avvale di collaborazioni con enti, associazioni e figure di esperti che la legano al territorio in una sinergia di intenti comuni. Gli insegnanti riuniti nei dipartimenti per classi parallele o per plesso si sono confrontati per redigere le UDA sperimentando la metodologia C.A.E. (Ciclo Esperienziale). I docenti hanno stilato percorsi di apprendimento educativi e didattici formulando UDA che contenessero obiettivi trasversali inerenti Agenda 2030 e i Nuovi Scenari. A seguito del lockdown i dipartimenti si sono stati interrotti e le UDA sono state rimodulate nel secondo quadrimestre tenendo conto della DAD. Il NIV ha aggiornato il Dossier di Valutazione aggiungendo l'allegato relativo alle indicazioni per la valutazione didattica in DAD. Tutte le attività	L'istituto deve incrementare gli incontri periodici di programmazione in particolar modo per la scuola dell'infanzia. Non sempre è presente una sistematicità nel monitoraggio dei risultati raggiunti dagli studenti a seguito delle forme di recupero effettuate. Il Curricolo deve essere ampliato integrando le tradizionali prassi didattiche con modalità innovative digitali come l'utilizzo di piattaforme, applicazioni e software didattici. Potenziare nella pratica didattica l'utilizzo del compito di realtà per l'accertamento delle competenze. Potenziare nei dipartimenti la continuità metodologica dei tre ordini di scuola.

progettuali sono attuate in coerenza con il curriculum di Scuola e caratterizzate da obiettivi chiari. Tutti i progetti dell'ampliamento dell'Offerta Formativa concorrono al raggiungimento degli obiettivi delineati dal RAV e dal PTOF. Anche nel corrente anno scolastico l'Istituto si è avvalso dei dipartimenti: linguistico, storico sociale, tecnico scientifico. Nell'Istituto gli apprendimenti vengono valutati attraverso verifiche periodiche, mentre le competenze sono promosse, valutate e certificate con lo strumento dei compiti di realtà. Le competenze (enunciate nel PTOF) vengono promosse e valutate anche in seno alle attività progettuali. Gli strumenti di valutazione delle competenze (rubriche valutative, griglie di osservazione ed autobiografie) sono stati decisi ed adottati dall'intera classe docente. È stato adottato il modello ministeriale di certificazione delle competenze. La scuola ha incrementato numero e qualità degli interventi didattici finalizzati al superamento delle difficoltà di apprendimento, anche attraverso piattaforme e applicazioni didattiche sperimentate durante la didattica a distanza. L'Istituto utilizza anche i progetti PON per finalità di orientamento scolastico e porre in essere azioni di recupero delle difficoltà nelle discipline, come ad esempio per matematica, scienze, inglese e italiano. I docenti dell'Istituto hanno stilato il curriculum verticale di Educazione Civica alla luce delle Nuove linee guida e dei punti di Agenda 2030 distribuendo il monte ore tra monte ore tra l'ambito linguistico, antropologico e scientifico-tecnologico.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

A livello di curricolo, la scuola realizza una sintesi tra le esigenze di ordine nazionale e la domanda formativa del territorio. Tutti i docenti progettano per competenze. L'Istituto ha aggiornato le UDA integrandole, al fine di promuovere lo sviluppo della cittadinanza globale, con gli obiettivi di Agenda 2030. La scuola ha definito le procedure di valutazione delle competenze e sta gradualmente estendendo il proprio intervento nell'attività di sostegno allo studio e al consolidamento degli apprendimenti. L'Istituto ha implementato l'utilizzo di attività e contenuti digitali fornendo agli alunni innovative modalità di apprendimento.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	75,6	82,4	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,2	89,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,4	4,4	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	39,0	30,1	20,6
Non sono previste	No	2,4	0,7	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	97,2	96,8	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	83,3	85,5	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	4,0	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	36,1	25,0	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	48,8	56,0	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	92,7	92,5	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,4	3,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	17,1	15,7	12,8
Non sono previsti	No	2,4	0,7	0,4

Sec. I Grado	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	86,5	87,1	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	91,9	89,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	4,0	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	16,2	15,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	95,1	94,1	94,5
Classi aperte	Sì	82,9	83,8	70,8
Gruppi di livello	Sì	80,5	75,7	75,8
Flipped classroom	Sì	39,0	40,4	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	26,8	21,3	32,9
Metodo ABA	No	22,0	30,9	24,3
Metodo Feuerstein	No	0,0	2,2	6,2
Altro	No	46,3	27,9	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	97,3	96,0	94,1
Classi aperte	Sì	64,9	74,4	57,5
Gruppi di livello	Sì	78,4	80,0	79,4
Flipped classroom	Sì	70,3	60,0	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	27,0	20,0	23,0
Metodo ABA	No	21,6	20,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	5,4	2,4	4,3
Altro	No	43,2	26,4	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	17,1	11,0	10,0

La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,7	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	41,5	48,5	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	12,2	13,2	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	9,8	11,0	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	36,6	28,7	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	75,6	75,0	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	14,6	17,6	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	12,2	12,5	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	24,4	27,2	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	53,7	63,2	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,0	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	31,7	33,8	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	10,8	5,6	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	56,8	56,0	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	8,1	9,6	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	18,9	30,4	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	59,5	56,0	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	73,0	62,4	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	18,9	27,2	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	18,9	19,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	13,5	16,0	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	43,2	40,8	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	8,1	15,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	35,1	40,0	31,5
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,8	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
L'istituto offre all'utenza la possibilità di scegliere nella scuola primaria due modalità orarie: tempo pieno (40 ore settimanali), tempo prolungato (30 ore settimanali) e orario antimeridiano (27 ore settimanali), nella scuola secondaria si applica la modalità oraria delle 30 ore settimanali per andare incontro sia alle esigenze di apprendimento che a quelle familiari. La scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento attraverso specifici progetti che prevedono attività in compresenza. In quasi tutti i plessi di scuola primaria e secondaria la scuola cura la presenza di supporti didattici (Lavagne Interattive Multimediali, monitor interattivi, notebook) alcuni con il contributo delle famiglie, altri acquistati con fondi dell'Istituto. Per lo svolgimento delle attività scientifiche la scuola si è dotata di vari laboratori. Per ovviare alla mancanza di spazi la scuola si avvale anche di laboratori scientifici mobili. Per incrementare l'uso delle nuove tecnologie fra gli studenti, la scuola ha acquistato diversi supporti tecnologici che iniziano ad entrare nell'uso quotidiano della didattica, sia da parte dei docenti che degli alunni. L'Istituto si è dotato di una biblioteca e di quattro laboratori multimediali, implementando le dotazioni tecnologiche in tutti i plessi. La scuola promuove negli alunni l'uso di molteplici supporti tecnologici che iniziano ad entrare nella quotidianità della didattica. La scuola promuove altresì l'utilizzo di modalità didattiche innovative, che si servono di LIM, tablet, PC, piattaforme e applicazioni digitali. La grande maggioranza dei docenti si avvale di strategie didattiche strutturate ed attive anche al fine di assicurare con continuità la valutazione formativa e proattiva. La scuola promuove la collaborazione fra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative anche attraverso attività formative. La scuola, nell'ambito del PNSD ha organizzato corsi di formazione rivolti ai docenti dei diversi gradi di scuola sulla robotica, coding, realtà aumentata costruzione di app, pillole di DAD sull'utilizzo degli strumenti digitali, tecnologie inclusive. Sono state sperimentate durante la Didattica a Distanza lezioni in modalità sincrona ed asincrona con l'ausilio di nuove piattaforme e software. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti attraverso il coinvolgimento di alunni e famiglie nel "Patto Educativo di Corresponsabilità" ed il Regolamento d'Istituto. In caso di comportamenti problematici, la scuola interviene tempestivamente con attività di sensibilizzazione presso le famiglie. Tutta l'attività educativa e didattica è permeata dalla necessità di sviluppare le competenze di cittadinanza. La scuola inoltre promuove azioni socialmente utili alla comunità scolastica anziché sanzioni disciplinari e attività formative sulla legalità, lotta al bullismo e alla discriminazione. Le suddette attività coinvolgono tutti gli studenti.	Alcuni plessi necessitano di ampliamento di spazi o la necessità di una propria sede. Non tutte le famiglie scelgono un approccio collaborativo con la scuola nell'affrontare situazioni di comportamento problematico. Pur essendo presenti spazi esterni in quasi tutti i plessi dell'Istituto, questi non risultano sufficientemente attrezzati né presentano spazi al coperto che consentano la loro fruizione anche nei periodi invernali.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
A livello strutturale la scuola presenta alcune carenze dovute a strutture insufficienti. Tuttavia l'Istituto ha realizzato quattro laboratori scientifico-tecnologici ed una biblioteca centrale. La scuola cerca, comunque, di ovviare ad eventuali carenze di spazi e di strutture realizzando percorsi didattici innovativi ed avvalendosi della professionalità dei docenti. Le regole di comportamento sono ampiamente condivise con alunni e famiglie. La scuola insieme alle famiglie aggiorna ed amplia il Patto di Corresponsabilità Educativa, coinvolgendo in modo più attivo tutti gli attori del processo educativo.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	80,5	88,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	92,7	83,1	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	82,9	77,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	70,7	59,6	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	46,3	36,0	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	39,0	27,2	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	86,5	90,4	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	89,2	84,0	78,1

Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	91,9	80,8	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	70,3	57,6	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	54,1	48,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	43,2	32,0	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	92,5	87,1	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	90,0	87,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	82,5	56,8	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	91,7	86,9	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	88,9	87,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	86,1	59,8	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	65,0	69,5	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	60,0	61,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	45,0	54,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	67,5	71,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	35,0	49,6	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	65,0	71,0	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	CHIC839002	% CHIETI	ABRUZZO	
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	71,4	72,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	60,0	61,2	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	60,0	56,2	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	74,3	71,1	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	45,7	51,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	71,4	73,6	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	87,8	86,8	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	56,1	51,5	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	7,3	6,6	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	39,0	42,6	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	7,3	10,3	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	34,1	33,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	19,5	17,6	22,1
Altro	No	17,1	14,7	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	86,5	86,4	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	32,4	43,2	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	5,4	8,0	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	70,3	73,6	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	8,1	13,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	32,4	40,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	13,5	16,8	29,5
Altro	No	18,9	15,2	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	80,5	78,7	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	53,7	43,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	36,6	40,4	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	61,0	60,3	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	34,1	30,1	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	75,6	75,0	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	63,4	69,1	58,0
Altro	No	12,2	10,3	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	86,5	78,4	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	43,2	43,2	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	51,4	49,6	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	91,9	90,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	40,5	39,2	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	75,7	80,0	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	83,8	88,8	82,0
Altro	No	13,5	10,4	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola realizza numerose attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, programmate, sia a livello di team che a livello collegiale, e attuate con progetti/concorsi riguardanti il tema della diversabilità. Da 5 anni l'Istituto realizza il progetto "EmozionAbile: diversamente uguali" che coinvolge tutti i plessi e le cui attività spingono gli studenti a riflettere sulla qualità delle relazioni. Nel corrente a. s. l'Istituto, grazie ai PON, ha realizzato diversi percorsi che sono stati non solo un'occasione per acquisire	Poiché circa il 60% dei docenti di sostegno non è di ruolo è seriamente compromessa la possibilità di assicurare la continuità didattica. Gli interventi di supporto agli studenti stanno assumendo gradualmente il carattere della sistematicità, sia nella scuola primaria che secondaria. È in atto la progettazione di azioni sistematiche di tutoring, soprattutto per l'apprendimento delle lingue straniere.

conoscenze e competenze ma anche per favorire nuove dinamiche relazionali, fuori dagli usuali contesti. Tutti gli insegnanti curricolari e quelli di sostegno adottano una didattica inclusiva. I PEI vengono compilati all'interno del team e monitorati sia dai docenti curricolari e di sostegno che dalle FS. La scuola si organizza con attività progettuali incentivate per creare ore di compresenza e prendersi cura degli studenti con bisogni educativi speciali. I PDP sono regolarmente aggiornati e condivisi anche con le famiglie. La scuola realizza attività di accoglienza di alunni stranieri favorendo il lavoro in piccoli gruppi e organizzando attività extracurricolari. Tali attività favoriscono l'inclusione degli alunni stranieri. La scuola realizza efficaci percorsi di insegnamento dell'italiano come L2. La verifica degli obiettivi del Piano per l'inclusione, effettuata dal Gli, è risultata positiva. Tutte le classi presentano piccoli gruppi di studenti con difficoltà di apprendimento. In tutte le classi vengono predisposti interventi individualizzati di recupero e sostegno, avvalendosi dei docenti in organico potenziato ed, anche, del supporto dei docenti di sostegno assegnati alle classi, oltre che di specifici progetti, di attività mirate di insegnamento. La scuola cerca di favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari proponendo una varietà di proposte formative di promozione della cittadinanza attiva (musicali, artistiche, sportive, di problem-solving, scientifiche e di coding). Gli interventi di potenziamento risultano efficaci. In aula sono proposti i seguenti interventi individualizzati: cooperative learning; tutoring; modeling; scaffolding; ecc. Il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà viene effettuato positivamente attraverso la redazione del PDP. Agli allievi che conseguono livelli di profitto buoni vengono proposti percorsi finalizzati al conseguimento di certificazione linguistica e informatica.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi

educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola pone in atto numerose strategie volte all'inclusione. Le azioni attuate coinvolgono vari ambiti: amministrativo (acquisizione dei documenti necessari al fascicolo personale); relazionale (conoscenza degli alunni e delle loro famiglie, attraverso un percorso di accoglienza nei vari ordini); educativo e didattico (costruzione dei percorsi personalizzati da parte dei docenti del consiglio di classe e scambio di informazioni tra insegnanti dei diversi gradi di scuola); sociale (collaborazione dell'istituto con gli enti locali ed il territorio). I risultati degli allievi disabili, sia sotto l'aspetto della relazione che degli apprendimenti, sono buoni. La scuola ha elaborato procedure volte alla tempestiva individuazione degli allievi che evidenziano difficoltà a livello di apprendimento e di relazione, per garantire loro il più pronto ed efficace intervento. Nella scuola è presente il GLI che, annualmente, predispone il Piano per l'Inclusione che delinea diversi progetti di didattica orientativa ("Pensami adulto") contenenti le scelte metodologiche e gli apprendimenti significativi e funzionali alla vita del ragazzo diversamente abile. L'Istituto, inoltre, è scuola capofila nella rete di scopo "Migliorare per includere", avente come priorità la condivisione delle buone prassi, delle risorse materiali e professionali e la formazione su temi specifici dei Bisogni Educativi Speciali. La scuola sta gradualmente sistematizzando le azioni di recupero e potenziamento.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	90,2	94,1	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	78,0	70,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,6	92,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	82,9	80,0	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	85,4	83,0	74,6
Altro	No	4,9	7,4	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	94,6	93,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	73,0	70,2	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	91,9	94,4	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	75,7	77,4	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di	Sì	86,5	82,3	71,9

segmento/ordine di scuola diverso				
Altro	No	8,1	8,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	62,2	56,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	24,3	20,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	13,5	13,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	8,1	7,4	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	32,4	27,0	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	13,5	13,9	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	5,4	6,6	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	2,7	1,6	1,5
Altro	Sì	10,8	18,0	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	78,4	80,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	45,9	43,5	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	62,2	65,3	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	89,2	89,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	48,6	46,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	37,8	46,8	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	91,9	89,5	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	16,2	11,3	13,7
Altro	Sì	13,5	14,5	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
CHIC839002	10,2	7,3	17,4	14,5	26,1	24,7	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
CHIC839002	57,1	42,9
CHIETI	58,3	41,7
ABRUZZO	56,1	43,9
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
CHIC839002	100,0	100,0
- Benchmark*		
CHIETI	99,6	99,0
ABRUZZO	99,7	99,5
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza	Punti di debolezza
Gli insegnanti, ad inizio anno scolastico, si incontrano per valutare la formazione delle classi. Il monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio da un grado all'altro avviene attraverso la socializzazione di schede valutative e col coinvolgimento dei docenti di sostegno che accompagnano l'allievo disabile durante i primi giorni dell'anno scolastico nella nuova scuola. Tali attività consentono una buona conoscenza degli alunni in entrata. Nel periodo tra novembre-gennaio, i docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria hanno organizzato e svolto attività in continuità con le classi ponte: prima e quinta primaria con i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia. Durante questi incontri gli alunni hanno lavorato in tutoring approfondendo tematiche inerenti la promozione dello sviluppo della cittadinanza globale. I progetti Erasmus ed Emozionabile hanno incentivato una relazione stimolante sia per gli alunni che per i docenti fra i	Gli interventi per garantire la continuità educativa sono efficaci, tuttavia è necessario potenziare il gruppo continuità dei tre ordini di scuola individuando un referente che possa organizzare, curare e documentare il lavoro svolto soprattutto in riferimento alla primaria e Secondaria di Primo Grado. Il monitoraggio relativo agli studenti che seguono il consiglio orientativo viene effettuato in modo non sistematico. A volte le famiglie non tengono conto, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, del consiglio orientativo suggerito dalla Scuola. Non è ancora sufficientemente consolidata la comunicazione tra le scuole del primo ciclo e quelle del secondo, in quanto manca ancora un canale di comunicazione istituzionalizzato attraverso il quale poter trasmettere le informazioni sugli alunni.

vari ordini di scuola. La presentazione della scuola di grado successivo agli alunni della scuola di provenienza ed ai loro genitori è stata curata con le seguenti azioni: 1. giornate di open day; 2. incontri di presentazione alle famiglie del PTOF e dei docenti, e di illustrazione dell'organizzazione della nuova scuola; 3. attività didattiche proposte dai docenti del grado successivo nelle future classi in ingresso; 4. visite delle sedi future in occasione delle quali gli alunni del grado successivo mettono in atto azioni di tutoring. Fin dal primo anno di scuola secondaria i percorsi di orientamento per la comprensione del sé sono attuati attraverso la ordinaria attività didattica e, in via straordinaria, per mezzo dello sportello psicopedagogico. Durante il terzo anno di scuola secondaria gli allievi seguono percorsi di orientamento scolastico, anche nell'ambito della progettazione PON, per la scelta dell'indirizzo scolastico successivo. La scuola realizza attività di orientamento al territorio attraverso visite guidate presso le realtà produttive, visite di istruzione, attività laboratoriali presso strutture presenti nel territorio. La scuola organizza incontri con le famiglie per facilitare la scelta del percorso scolastico successivo. Il consiglio orientativo è seguito da una buona percentuale di allievi. Gli incontri in presenza come le visite guidate nelle realtà territoriali sono stati svolti fino al 5 marzo 2020. Col progetto "Pensami adulto" la scuola realizza azioni rivolte alla conquista dell'autonomia da parte dell'allievo disabile, proponendogli gradualmente esperienze significative rivolte alla conoscenza del mondo del lavoro. In tutti i percorsi di orientamento per la comprensione del sé sono attuati attraverso la ordinaria attività didattica e, in via straordinaria, per mezzo dello sportello psicopedagogico. Durante il terzo anno di scuola secondaria gli allievi seguono percorsi di orientamento scolastico per la scelta dell'indirizzo scolastico successivo.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola

ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità del nostro Istituto sono organizzate in modo sufficientemente articolato. La collaborazione tra i docenti dei tre ordini di scuola è consolidata. Sono state avviate pratiche che aumentano il numero dei contatti tra docenti e gli alunni degli anni ponte, per favorirne la conoscenza e facilitarne l'ambientamento, ottenendo un più sereno proseguimento della carriera scolastica nell'IC. Gli alunni dell'infanzia e della primaria hanno diverse opportunità di conoscere l'ambiente e le attività della scuola di grado successivo che li accoglierà. La pianificazione della attività è curata garantendo generalmente tempi e risorse adeguati. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali lungo l'arco del triennio di scuola secondaria, anche attraverso un test di orientamento degli interessi, formulato dall'Università del Friuli. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo frequentare attività didattiche e laboratoriali presso istituti superiori di riferimento. La scuola ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio ed è disponibile a collaborare con Agenzie ed Enti locali. Le attività di orientamento sono strutturate, ma non ancora ben pubblicizzate; in particolare, si sente l'esigenza di un maggior coinvolgimento delle famiglie e di una migliore comunicazione con i referenti dell'orientamento degli istituti superiori. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Una buona percentuale delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo proposto dagli insegnanti. Il processo di continuità e orientamento prevede molte attività tra cui uno sportello psico-pedagogico e il progetto "Pensami Adulto" per favorire l'orientamento e l'inclusione sociale degli alunni H.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		10,5	7,1	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	39,5	52,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		50,0	38,6	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,8	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in		8,1	7,3	11,0

maniera occasionale				
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	45,9	52,0	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		45,9	39,8	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		39,5	33,9	30,8
>25% - 50%		34,2	43,3	37,8
>50% - 75%		18,4	15,0	20,0
>75% - 100%	X	7,9	7,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	43,2	34,1	31,3
>25% - 50%		32,4	39,0	36,7
>50% - 75%		24,3	22,0	21,0
>75% - 100%		0,0	4,9	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale CHIETI	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	19	9,7	9,7	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale CHIETI	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	10.613,1	6.715,0	4.534,9	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale CHIETI	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	283,2	94,9	65,0	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Sì	20,6	26,5	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	35,3	22,2	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	14,7	15,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	20,6	24,8	42,2
Lingue straniere	Sì	41,2	47,0	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	23,5	23,1	19,6
Attività artistico - espressive	No	38,2	41,0	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	20,6	19,7	25,4
Sport	No	14,7	17,1	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	20,6	15,4	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	26,5	24,8	19,9
Altri argomenti	No	20,6	20,5	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
La missione (promozione delle competenze chiave e di cittadinanza) e la visione dell'Istituto (scuola come fattore di sviluppo del benessere degli alunni e del territorio circostante) sono definite chiaramente, in modo condiviso in sede di elaborazione del PTOF, all'interno della comunità scolastica e all'esterno. All'interno della comunità scolastica, mission e vision vengono condivise in tutti i momenti di confronto tra le varie componenti professionali e tra queste e le famiglie, anche utilizzando il nuovo sito scolastico (pienamente rispettoso dei criteri di accessibilità ed usabilità), il registro elettronico e la piattaforma TEAMS (per la DDI e per le riunioni di team e con le famiglie). Nel territorio, mission e vision trovano la propria affermazione nell'ambito delle reti di scuola e di quelle interistituzionali. Nell'a.s. 2019-2020 le funzioni strumentali sono state utilizzate nei seguenti ambiti: 1. Innovazione, ricerca e miglioramento; 2. Comunicazione Istituzionale e	È in atto il tentativo di arricchire le modalità, ancora poco definite, di coinvolgimento delle famiglie (patto di corresponsabilità, Erasmus, progetto Coni, progetto Lettura) nel processo di condivisione della missione e della visione dell'Istituto. Emerge la necessità di un maggior confronto e di un miglior coordinamento tra funzioni strumentali, referenti di progetto, di dipartimento e di plesso. Non sono applicati in tutte le attività gli indicatori di monitoraggio e valutazione. Il controllo dei processi, costituito dalle riunioni di staff, è ancora di tipo occasionale. Si decide di prestabilire almeno due momenti dedicati alla verifica dell'implementazione PTOF nel corso dell'anno scolastico ed alla restituzione dei risultati delle analisi effettuate. La maggior parte dei progetti d'Istituto, a causa dell'emergenza COVID, sono stati rimodulati ed effettuati in modalità DAD o rinviati al nuovo anno scolastico.

Processi Didattici; 3, Inclusione; 4. Continuità, Territorio e Formazione docenti; 5. Sistema integrato 0-6 anni. Le aree di intervento delle funzioni strumentali sono indicate in maniera dettagliata anche nel PTOF e nel funzionigramma. Il FIS è così ripartito: 35% ATA; 75% docenti. I docenti che accedono al FIS sono nella misura di circa il 70 %; la totalità degli ATA accede al FIS. Alle assenze brevi del personale docente si provvede con: sostituzione volontaria dei docenti; utilizzo dell'organico potenziato; ricorso al fondo per le ore eccedenti. Si riesce in tal modo ad evitare, pressoché totalmente, lo sdoppiamento delle classi. Tra i docenti con incarichi di responsabilità e all'interno del personale ATA è presente una chiara divisione dei compiti. La scuola pianifica, nell'ambito del collegio dei docenti, diverse azioni ed una proficua attività progettuale per il raggiungimento dei propri obiettivi. La scuola monitora lo stato di avanzamento delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi con specifici report di referenti individuati nel piano di miglioramento, in sede di collegio (plenario o specifico), in sede di programmazione settimanale e nei consigli di classe. L'allocazione delle risorse economiche ha tenuto pienamente conto della progettazione educativa d'Istituto. La spesa media per progetto ammonta a circa 10.000,00 €. I progetti prioritari della scuola sono: 1. Emozionabile (inclusione); 2. Una tribù che legge (progetto lettura); 3. progetti PON; 4. progetti Erasmus. La durata media dei progetti citati è biennale. 5. progetto infanzia 0-6. Le spese per i progetti hanno tenuto conto delle scelte indicate nel PTOF. Lo sviluppo tecnologico degli ambienti di apprendimento è stato ampiamente implementato (4 laboratori multimediali dislocati nelle scuole primarie e nelle secondarie).	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La missione dell'Istituto e le priorità sono definite chiaramente, in modo condiviso all'interno della comunità scolastica e all'esterno, nel PTOF. Sono state ampliate le occasioni e le modalità di coinvolgimento delle famiglie nel processo di condivisione della missione e della visione dell'Istituto. L'elaborazione dell'orientamento strategico trova alimento, nell'ambito delle pratiche esterne, nelle reti di scuola, nel confronto con gli esperti chiamati ad implementare i progetti PON e le attività formative, nella collaborazione con gli enti locali, economici e culturali per la realizzazione dei progetti Erasmus. La scuola pianifica, nell'ambito del collegio dei docenti, diverse azioni e una proficua attività progettuale per il raggiungimento dei propri obiettivi. L'allocazione delle risorse economiche ha tenuto conto della progettazione educativa d'Istituto. Le spese per i progetti hanno tenuto conto delle scelte indicate nel PTOF. L'ufficio di dirigenza valuta con attenzione la coerenza tra Programma annuale e PTOF. L'adeguatezza dell'utilizzo delle risorse è verificata nel Collegio dei docenti, nel Consiglio d'Istituto e in fase di contrattazione.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,0	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	64,9	60,0	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		16,2	24,8	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		16,2	12,8	22,7
Altro		2,7	2,4	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	11	4,9	4,8	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CHIC839002		Riferimento Provinciale CHIETI	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	7,1	7,4	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	18,2	19,7	19,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,1	1,8	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,3	2,7	3,4

Valutazione e miglioramento	0	0,0	8,7	8,4	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2	18,2	20,8	19,9	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	2	18,2	6,6	6,5	5,5
Inclusione e disabilità	3	27,3	18,0	16,4	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	2,7	4,5	7,1
Altro	2	18,2	12,0	13,0	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CHIC839002		Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	27,3	25,1	36,5	34,3
Rete di ambito	8	72,7	35,5	21,2	33,5
Rete di scopo	0	0,0	24,6	19,6	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	2,2	6,9	6,0
Università	0	0,0	1,1	1,3	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	11,5	14,5	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola CHIC839002		Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	18,2	19,7	30,4	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	8	72,7	42,1	25,6	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	15,3	12,4	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,6	8,7	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	6,0	10,0	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	9,1	10,4	12,9	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--	---------------------------------------	----------------------------

	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,5	4,7	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	50.0	9,2	17,2	18,5	19,6
Scuola e lavoro			0,2	5,0	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			5,6	2,6	3,3
Valutazione e miglioramento			3,3	3,6	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	105.0	19,3	21,0	26,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	95.0	17,5	4,7	6,5	5,7
Inclusione e disabilità	155.0	28,5	20,2	21,2	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			2,1	5,4	6,8
Altro	138.0	25,4	17,5	26,1	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	6	4,1	3,6	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola CHIC839002		Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,7	1,7	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	0,7	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	16,7	15,7	16,4	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	0,2	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	2	33,3	20,1	16,9	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	6,0	3,7	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,5	1,7	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	16,7	6,0	5,6	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,7	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,5	2,2	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	3,7	2,4	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,7	1,0	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	1,5	1,2	0,5

Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	5,2	6,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,7	0,7	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	16,7	9,0	9,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	3,0	3,4	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	4,5	5,1	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,0	0,4
Gestione amministrativa del personale	1	16,7	9,0	6,6	5,2
Altro	0	0,0	10,4	13,4	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CHIC839002		Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	16,7	31,3	32,8	36,7
Rete di ambito	0	0,0	8,2	7,8	13,4
Rete di scopo	5	83,3	36,6	29,6	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,0	16,1	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	17,9	13,7	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	78,4	79,2	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	59,5	69,6	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	51,4	60,0	57,8
Accoglienza	No	59,5	65,6	74,0
Orientamento	Sì	78,4	72,8	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	59,5	60,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	91,9	95,2	96,2
Temi disciplinari	No	24,3	34,4	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	18,9	27,2	37,8

Continuità	Sì	81,1	83,2	88,3
Inclusione	Sì	83,8	91,2	94,6
Altro	No	18,9	21,6	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	15.6	17,0	16,3	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	15,3	16,5	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	15.6	5,4	7,0	9,1
Accoglienza	0.0	10,4	9,7	8,7
Orientamento	9.1	7,0	4,2	4,3
Raccordo con il territorio	6.5	3,1	4,4	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	15.6	7,0	7,3	6,5
Temi disciplinari	0.0	8,0	9,0	10,5
Temi multidisciplinari	15.6	5,0	6,0	7,1
Continuità	9.1	9,8	7,7	8,2
Inclusione	13.0	10,9	10,6	10,3
Altro	0.0	1,1	1,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
Nell'ultimo triennio, la scuola ha realizzato numerose azioni formative. Durante la chiusura della scuola a causa dell'emergenza COVID , l'Istituto si è attivato celermente per poter supportare i docenti nella DAD con una formazione specifica (videotutorial sulle piattaforme didattiche e su app specifiche educative). Il personale ATA è stato coinvolto nelle seguenti attività formative: sicurezza e privacy; digitalizzazione della segreteria; inserimento dati sito web; contabilità; responsabilità del dipendente pubblico. La programmazione delle azioni formative è basata sulle rilevazioni delle necessità espresse dai docenti delle scuole delle Reti .Nel corrente a.s. sono stati proposti 2 questionari ai docenti delle Reti "Migliorare per includere" e "Musicarte In considerazione dei risultati ottenuti dalla rilevazione è stato possibile organizzare un totale di 10 corsi di formazione a partire dal mese di settembre 2019. È stato creato un sito dedicato alla formazione del personale docente e contenente i materiali forniti dai formatori degli ultimi tre anni. L'attività formativa ha riguardato 8 percorsi relativi ai temi dell'inclusione e 2 percorsi di formazione musicale. L'Istituto è stato promotore di un corso "Didattica cooperativa. Metodo Rossi" rivolto ai docenti dell'Ambito 07 e di un seminario	Non è ancora pienamente diffusa una concezione dinamica della propria professionalità. Si cerca di promuovere lo sviluppo professionale sotto i seguenti aspetti: - adeguatezza degli incarichi; - utilizzo del fondo per la valorizzazione del merito; - promozione all'interno del collegio docenti di figure formative. Carenze nell'azione di disseminazione delle buone pratiche. L'istituto intende implementare la piattaforma per la condivisione delle buone prassi. Permane qualche difficoltà nel coinvolgimento di tutto il personale nelle azioni di miglioramento proposte.

gratuito dal titolo "Figli forti e resilienti" aperto anche alle famiglie del territorio. Inoltre l'Istituto è stato vincitore di due bandi per sperimentare la ricerca-azione nell'ambito della didattica (infanzia-primaria-secondaria) seguendo il metodo del ciclo esperienziale di apprendimento. A causa del COVID le attività formative sono state interrotte e verranno recuperate nell'anno scolastico 2020/21. Nell'anno scolastico 2020/21 tutto il personale scolastico e il personale ATA è stato formato ai fini della prevenzione del contagio da COVID19. Anche il Collegio dei docenti esprime specifiche necessità formative, in ragione dello sviluppo dei processi didattici in atto nell'Istituto. Dalle adesioni, dai monitoraggi, dal grado di frequenza dei corsi e dalla domanda di ulteriore formazione si evince un livello medio-alto della qualità formativa. L'attività formativa ha una ricaduta positiva riguardo a: professionalità docente; confronto metodologico; aggiornamento delle strategie didattiche in aula. Il Dirigente Scolastico effettua la richiesta di curriculum al personale docente ed utilizza la modalità del colloquio di presentazione per acquisire dati significativi sulle competenze ed esperienze professionali del personale.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

corsi proposti rappresentano un'ampia scelta di possibilità per i docenti di centrare la propria formazione. La scuola valorizza il personale tenendo conto del curriculum e delle competenze acquisite, all'atto dell'assegnazione degli incarichi. Sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti e dipartimenti didattici che producono materiali o esiti di buona qualità. Si sta cercando di rendere più sistematici lo scambio ed il confronto professionale (già presenti anche se non in modo pienamente soddisfacente) tra i docenti. La scuola incentiva la partecipazione ai gruppi di lavoro su tutte le tematiche afferenti al PTOF, utilizzando gruppi eletti ad hoc, dipartimenti, gruppi di docenti di classi parallele. Ad inizio anno scolastico 2020-21 si è costituito un gruppo di lavoro che ha elaborato il curriculum d'Istituto per l'educazione civica per ogni ordine di scuola. Sono stati, inoltre, individuati due docenti referenti per l'educazione civica e l'Agenda 2030. Si cerca di valorizzare le risorse umane: 1) curando che sussista un'adeguata corrispondenza tra le professionalità emerse e i compiti affidati; 2) invitando i docenti a produrre percorsi progettuali che, da un lato, amplino un'offerta formativa coerente col curriculum generale dell'istituto e, dall'altro, valorizzino le competenze individuali degli stessi docenti; 3) proponendo idonei percorsi di formazione e/o di autoformazione. Il comitato di valutazione ha elaborato tre criteri, condivisi dal collegio docenti, per la valorizzazione del merito.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		2,7	3,2	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		5,4	4,0	20,4
5-6 reti		5,4	4,0	3,5
7 o più reti	X	86,5	88,8	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		62,2	60,0	72,6
Capofila per una rete		24,3	26,4	18,8
Capofila per più reti	X	13,5	13,6	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	50,0	83,5	83,1	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Stato	3	38,0	37,4	32,4
Regione	0	8,9	8,4	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	4,5	7,7	14,5
Unione Europea	6	3,4	2,9	4,0
Contributi da privati	0	0,6	1,2	3,7
Scuole componenti la rete	12	44,7	42,4	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	13,4	14,4	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	7	11,2	7,9	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	60,3	61,4	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	5,6	6,0	4,6
Altro	2	9,5	10,2	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	4,5	6,2	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	5,6	5,4	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	36,9	31,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	11,7	13,1	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	6,1	5,5	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	1	2,2	1,3	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	2,2	1,5	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	3,4	4,2	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,6	1,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	5,6	7,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	2,8	5,7	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	6,7	8,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	1,7	1,8	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,6	1,0	1,3
Altro	8	9,5	6,5	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	43,2	40,0	46,3
Università	Sì	62,2	67,2	64,9
Enti di ricerca	No	13,5	13,6	10,8
Enti di formazione accreditati	Sì	51,4	42,4	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	24,3	20,8	32,0
Associazioni sportive	Sì	73,0	69,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	78,4	74,4	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	73,0	64,8	66,2
ASL	Sì	40,5	36,8	50,1
Altri soggetti	No	24,3	22,4	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	47,2	44,6	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	55,6	57,0	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	61,1	64,5	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	55,6	43,8	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	19,4	18,2	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	22,2	28,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	36,1	33,1	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	58,3	52,1	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	22,2	24,0	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Sì	27,8	18,2	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	41,7	33,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	72,2	67,8	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	52,8	42,1	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Sì	25,0	21,5	19,0
Altro	No	11,1	16,5	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	8,8	23,2	23,4	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	84,3	40,5	41,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	7,0	25,1	10,9	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola CHIC839002	Riferimento Provinciale % CHIETI	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	101,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	No	56,8	75,2	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	75,7	83,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	67,6	64,8	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	100,0	100,0	98,5
Altro	No	13,5	16,0	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha stipulato vari accordi di rete con altre scuole e/o enti : -INNOVARE PER RINNOVARE: formazione e sperimentazione sulle indicazioni nazionali; - COMPETENZE PER L'INCLUSIONE	Da perfezionare la comunicazione ed il coinvolgimento delle famiglie alle attività formative ed informative che l'Istituto promuove.

(l'istituto è scuola capofila): realizzazione di azioni ed iniziative volte allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza; -ORIENTA...MENTE (capofila): condivisione di strategie e percorsi utili a promuovere il successo scolastico e formativo ed a prevenire la dispersione e l'abbandono; - MIGLIORARE PER INCLUDERE (capofila): promozione di attività formative ed educative sull'inclusione; -DIVERTISCUOLA CON LE STEM (capofila): realizzazione di attività volte al superamento degli stereotipi di genere e a promuovere le STEM; - "BIBLIOTECHE SCOLASTICHE INNOVATIVE": realizzazione di spazi fruibili per favorire la diffusione di contenuti e strumenti digitali, la documentazione e alfabetizzazione informatica, le esperienze di scrittura e di lettura nella dimensione digitale; - MUSICARTE (capofila): co-progettazione di percorsi educativi sui temi della creatività e condivisione delle risorse strumentali e professionali. L'istituto accoglie studenti universitari e tirocinanti del TFA per l'effettuazione di tirocini nella scuola dell'infanzia , nella primaria e secondaria. La partecipazione della scuola alle strutture di governo territoriale si è esplicitata attraverso un rapporto stabile e produttivo con i diversi enti. Le famiglie vengono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa attraverso l'attività: 1. degli organi collegiali; 2. delle assemblee dei genitori; 3. in giornate di apertura della scuola al territorio Sono presenti diffuse forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi. L'istituto , nell'ambito del progetto "EmozionAbile" ha realizzato due eventi rivolti alle famiglie: uno dove il ricavato è stato devoluto per promuovere attività di crescita degli alunni svantaggiati, "Cena Solidale- terza edizione"; concorso a premi "La scuola non si ferma" svolto durante il lockdown in modalità DAD rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto. Gli elaborati prodotti sono stati pubblicati nel diario d'Istituto distribuito gratuitamente a tutti gli alunni (finanziato con i fondi PON). Inoltre le famiglie hanno collaborato fattivamente, durante il primo quadrimestre, alle attività collegate ai progetti Erasmus (ospitalità e organizzazione) ed al progetto lettura. La scuola coinvolge le famiglie nella definizione dei documenti rilevanti per la vita scolastica con l'attività degli organi collegiali e attraverso specifici incontri (patto di corresponsabilità e regolamento d'istituto).	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La partecipazione alle reti di scuole ed alle collaborazioni con i soggetti esterni producono risultati, di norma, molto positivi. L'Istituto ha offerto un contributo attivo nella definizione dell'offerta formativa nei confronti dei docenti rete (reti Migliorare per includere e Musicarte).

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi ed all'interno di ciascuna classe.

Traguardo

Ottenere, in ciascuna classe terza di scuola secondaria, che almeno 80% degli allievi riporti risultati all'interno delle tre fasce più alte.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Sulla base delle schede di passaggio ed alla luce delle prove d'ingresso d'Istituto, formare/rivedere le classi in direzione dell'eterogeneità.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare i risultati delle prove standardizzate delle classi per rilevare e monitorare le lacune su cui intervenire.

3. Ambiente di apprendimento

Condividere con famiglie e territorio la progettazione di nuovi ambienti laboratoriali e di apprendimento idonei a promuovere il successo formativo.

4. Ambiente di apprendimento

Rafforzare la collaborazione professionale tra docenti curricolari, dell'organico potenziato e di sostegno per colmare le lacune individuate e potenziare le attitudini di ciascuno.

5. Inclusione e differenziazione

Definire e curare un'adeguata progettazione didattica per gli alunni con DSA e con svantaggio.

6. Inclusione e differenziazione

Adottare strategie finalizzate alla valorizzazione del potenziale cognitivo di ciascun allievo anche attraverso il coinvolgimento dei genitori, soprattutto durante le attività svolte a casa.

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Coinvolgere tutte le professionalità e le funzioni (ufficio di dirigenza, ff. ss., dipartimenti) per ridurre lo svantaggio e la dispersione scolastica.

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Documentare le esperienze didattiche più virtuose, promuovendone la disseminazione mediante il sito web e la piattaforma digitale della scuola.

9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere percorsi formativi per i docenti, volti a potenziare gli strumenti di didattica inclusiva, in particolare per gli ambiti linguistico, tecnologico e scientifico.

10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Mettere in atto, processi di rinforzo e sostegno nei confronti delle famiglie nelle scelte educative e didattiche, per assicurare la continuità dell'intervento scolastico.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave europee. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione.

Traguardo

Tutti gli alunni conseguano le competenze chiave europee almeno al livello base. Incremento dal 30% al 50% del numero degli allievi che accedono alla certificazione linguistica. Ottenere che in ciascuna classe siano raggiunte competenze civiche e ambientali attraverso lo svolgimento nell'anno scolastico di almeno due UDA sullo sviluppo sostenibile.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare le competenze linguistiche, matematico-scientifiche e civiche funzionali ad un corretto esercizio della cittadinanza.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Completare il lavoro di revisione del curriculum di scuola (verticale e trasversale) alla luce dei Nuovi Scenari, delle sperimentazioni in essere sul ciclo di apprendimento esperienziale e del dibattito all'interno del Collegio.

3. Ambiente di apprendimento

Usare il compito di realtà come ambiente privilegiato di promozione, valutazione e certificazione delle competenze.

4. Ambiente di apprendimento

Potenziare la cultura tecnologica di ciascun allievo anche attraverso l'utilizzo degli strumenti tecnologici acquisiti (piattaforma digitale e altri devices).

5. Inclusione e differenziazione

Adottare strategie finalizzate alla valorizzazione del potenziale cognitivo di ciascun allievo.

6. Inclusione e differenziazione

Definire e curare un'adeguata progettazione didattica per gli alunni con DSA e con svantaggio.

7. Continuità e orientamento

Attraverso i dipartimenti curare nei tre gradi di scuola, la continuità metodologica e la condivisione di pratiche didattiche ed educative innovative.

8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Elaborare e monitorare le finalità strategiche dell'Istituto col coinvolgimento di tutta la comunità scolastica.

9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Coinvolgere tutte le professionalità e le funzioni (ufficio di dirigenza, ff. ss., dipartimenti) per ridurre lo svantaggio e la dispersione scolastica.

10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere percorsi formativi per i docenti, volti a potenziare gli strumenti di didattica inclusiva, in particolare per gli ambiti linguistico e scientifico.

11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Continuare il programma formativo dei docenti, per il potenziamento dell'azione didattica, sollecitando la condivisione delle competenze acquisite.

12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare la partecipazione a reti scuola e inter-istituzionali (patto di comunità) e la collaborazione con le famiglie per conseguire il massimo coinvolgimento nell'elaborazione del PTOF e nella lotta alla diffusione del contagio da Covid 19.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Incremento del numero degli allievi che, usciti dal I ciclo, vengono ammessi alla classe successiva nella scuola Secondaria di II Grado.

Traguardo

Confermare la percentuale degli allievi che, nella scuola secondaria di II Grado, sono ammessi alla classe successiva almeno al livello del 90%.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Condividere con famiglie e territorio la progettazione di nuovi ambienti laboratoriali e di apprendimento idonei a promuovere il successo formativo.

2. Ambiente di apprendimento

Usare il compito di realtà come ambiente privilegiato di promozione, valutazione e certificazione delle competenze.

3. Inclusione e differenziazione

Adottare strategie finalizzate alla valorizzazione del potenziale cognitivo di ciascun allievo.

4. Inclusione e differenziazione

Promuovere lo sviluppo delle attitudini degli allievi attraverso itinerari personalizzati curricolari (opera realizzata dall'allievo) ed extra-curricolari (PON, ERASMUS, STEM...)

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Elaborare e monitorare le finalità strategiche dell'Istituto col coinvolgimento di tutta la comunità scolastica.

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Condividere e monitorare con famiglie e territorio le priorità educative definite dall'Istituto.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Mettere in atto, processi di rinforzo e sostegno nei confronti delle famiglie nelle scelte educative e didattiche, per assicurare la continuità dell'intervento scolastico.

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare la comunicazione interna ed esterna mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie e-mail, sito web e piattaforma digitale.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il territorio, pur non ponendo specifici elementi di criticità, evidenzia esigenze occupazionali ed inclusive che potrebbero essere soddisfatte incardinando l'azione dell'intera comunità scolastica intorno ai seguenti obiettivi strategici: benessere psicologico dell'allievo; successo scolastico e formativo; acquisizione da parte degli alunni delle competenze chiave e di cittadinanza globale. Il terzo obiettivo può essere raggiunto solo affermando l'importanza di nuovi saperi utili alla formazione di una coscienza ambientale e alla promozione dello sviluppo sostenibile. A livello di organizzazione strategica, si pensa di dover curare i seguenti aspetti: 1) adeguatezza e continuità dei piani di formazione professionale; 2) definizione e creazione di figure esperte di sistema in tutti gli ambiti inerenti ai processi formativi ed organizzativi; 3) affermazione di una cultura didattica, metodologica e professionale ispirata ai principi della programmazione, della collegialità e della condivisione dell'azione didattica. In conclusione, si mira al rafforzamento del confronto, interno e con il territorio, per conseguire da un lato l'efficace adattamento dell'offerta formativa e, dall'altro, per rafforzare le capacità comunicative dell'Istituto. Infatti, attraverso l'efficiente comunicazione dei valori altamente professionali attuati dalla comunità scolastica è possibile realizzare il positivo condizionamento della scuola nei confronti del territorio circostante.